



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOS 207.03.03 - DIFESA DELLE COLTURE. SERVIZIO FITOSANITARIO
REGIONALE. SICUREZZA ALIMENTARE

**Alla Direzione Generale Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
207 00 00**

agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta Reg. Gen. n. 88/1/XII Legislatura (vs. prot. n. 0015187/i del 17/07/2026). Nota di trasmissione Giunta Reg. prot. n. 0649342/2026 del 23/07/2026, acquisita tramite PEC di questa Direzione in data 03/09/2026. Elementi informativi di competenza.

In riscontro all'interrogazione consiliare Reg. Gen. n. 88/1/XII Legislatura (prot. n. 0015187/i del 17/07/2026), pervenuta in data 3 settembre 2026 per competenza da codesta Direzione Generale allo scrivente Ufficio, si rassegnano di seguito gli elementi informativi di competenza dell'Ufficio Centrale Fitosanitario.

In via preliminare si ritiene utile evidenziare che le attuali condizioni di degrado e disseccamento della pineta di Capaccio Paestum derivano da una serie di concause e non sono in alcun modo imputabili a un'inerzia o a omissioni dello scrivente Servizio Fitosanitario Regionale, il quale ha attuato, con costanza e tempestività nel corso degli anni, tutte le azioni di sorveglianza, monitoraggio e prescrizione previste dalla normativa europea e nazionale.

L'esteso disseccamento del pino domestico (*Pinus pinea*) è l'effetto di una gestione non razionale della fascia pinetata che risale indietro nei decenni, il che ha comportato un lento ma progressivo deperimento degli alberi, finendo con l'instaurarsi di una grave emergenza fitosanitaria causata dal fitofago alloctono ***Toumeyella parvicornis*** (Cockerell), comunemente nota come Cocciniglia tartaruga del pino.

Questo Servizio chiarisce che le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia del sottobosco e la concreta messa in sicurezza delle alberature pericolanti ricadono sotto la diretta responsabilità giuridica ed esecutiva dei proprietari e dei soggetti gestori delle aree (Comuni ed Enti Parco/Riserva). L'azione di questo Ufficio è per legge limitata alle funzioni di accertamento fitosanitario e all'emanazione delle prescrizioni obbligatorie di lotta.

Di seguito si forniscono i riscontri ai quesiti formulati dai Consiglieri interroganti:

Cause del degrado: Come già accennato in premessa, si chiarisce che i riscontri di questa UOS riguardano esclusivamente gli aspetti di stretta competenza fitosanitaria. Altre criticità menzionate nell'interrogazione, quali l'abbandono di rifiuti, la sporcizia o fenomeni di degrado urbano e civile e, non ultima, una errata gestione dei pini, esulano totalmente dalle funzioni d'istituto di questo Servizio, ricadendo nella competenza esclusiva degli **Enti territoriali competenti e delle autorità di vigilanza ambientale**.

UOS 207.03.03

Difesa delle colture. Servizio fitosanitario regionale. Sicurezza alimentare

Via G. Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 – Napoli (NA) – Tel: +39 081 796 3086

E-mail: fitosanitario@regione.campania.it - PEC: agricoltura.sostenibilita@pec.regione.campania.it

Sito WEB: <https://agricoltura.regione.campania.it>

Per quanto concerne il profilo fitosanitario, la causa del deperimento risiede nell'infestazione da parte della cocciniglia *Toumeyella parvicornis*, che può portare alla morte le piante a causa della sottrazione di linfa delle piante ospiti con conseguente produzione di melata che, a sua volta, favorisce la formazione di fumaggine sugli aghi e sui rami, limitando fortemente la fotosintesi e conducendo le stesse al definitivo disseccamento.

Sopralluoghi ed evidenze formali: L'ininterrotta e tempestiva attività ispettiva e di controllo di questa UOS è compiutamente comprovata dai registri d'ufficio.

L'iter ha avuto inizio con la prima segnalazione formale del fenomeno tramite la nota prot. PG/2024/0086075 del 2024, seguita dalla formale perimetrazione del territorio costiero disposta con il Decreto Dirigenziale Regionale n. 28 del 7 marzo 2025. La continuità dell'azione di vigilanza ha trovato ulteriore riscontro sul campo in data 23 aprile 2026, giorno in cui l'Ispettore fitosanitario della sede di Salerno (Dott. V. Martino) ha eseguito un accertamento ufficiale (ns. prot. 363951) presso le pertinenze di Via Nettuno 70 a Capaccio Paestum (Coord. UTM: 499031 E – 4473982 N), verbalizzando il disseccamento avanzato delle alberature e confermando l'estensione della criticità alla pineta limitrofa. I documenti sopra citati, unitamente alla successiva diffida trasmessa via PEC agli enti gestori territoriali (prot. n. 0392552/2026), sono allegati alla presente relazione a testimonianza dell'attività svolta e per facilitare la consultazione da parte dei Consiglieri interroganti e del Consiglio Regionale tutto.

Interventi urgenti e linee guida: Questo Ufficio, attraverso i propri atti di programmazione e diffida già richiamati al punto precedente (Decreto Dirigenziale Regionale n. 28/2025 e nota PEC prot. n. 0392552/2026), ha tempestivamente delineato e trasmesso ai soggetti competenti le precise modalità di cura e messa in sicurezza previste dal D.M. 3 giugno 2021. Tali prescrizioni impongono l'abbattimento immediato delle piante interamente disseccate con il tassativo obbligo di movimentazione del materiale di risulta tramite automezzi chiusi o telonati per impedirne la diffusione, nonché l'esecuzione di specifici trattamenti endoterapici o lavaggi delle chiome nel periodo biologico idoneo per gli esemplari ancora vegetanti. Si rimarca che l'esecuzione materiale di tali interventi di abbattimento, smaltimento e cura, nonché i relativi oneri economici, ricadono per legge sui soggetti proprietari o gestori delle aree interessate, esulando dalle funzioni istituzionali dello scrivente Servizio, deputato esclusivamente alla vigilanza fitosanitaria e all'imposizione delle misure.

Piano di riqualificazione regionale: In conformità al quadro normativo nazionale e regionale sul riparto delle competenze (D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19), questo Ufficio ha pienamente assolto alle proprie funzioni istituzionali emanando il Decreto Dirigenziale Regionale n. 28 del 7 marzo 2025 per la formale perimetrazione delle zone infestate. Si precisa che l'adozione di successivi piani di ricostituzione forestale e l'esecuzione delle perizie tecniche sullo stato di stabilità strutturale delle alberature rimangono compiti di esclusiva competenza gestionale e giuridica dei soggetti proprietari o gestori delle aree interessate, sui quali grava l'obbligo di dare esecuzione materiale alle prescrizioni fitosanitarie impartite dall'Autorità.

Risorse e Fondi finanziari: L'allocazione di risorse finanziarie straordinarie per l'esecuzione materiale delle opere forestali pubbliche o per eventuali risarcimenti esula totalmente dalle attribuzioni istituzionali e dai capitoli di bilancio del Servizio Fitosanitario Regionale, la cui funzione è limitata per legge alle attività tecniche di controllo e vigilanza.

Misure preventive e comunicazioni formali: Per scongiurare il prolungarsi del degrado, questo Ufficio ha provveduto a notificare formalmente la presenza del fitofago ed a diffidare gli enti gestori territoriali all'adempimento degli obblighi di legge. Si citano, tra le altre, le note formali trasmesse a mezzo PEC (es. prot. n. 0392552/2026 del 27/04/2026) indirizzate direttamente al Comune di Capaccio Paestum, al Comune di Eboli, al Comune di Battipaglia e all'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano. Con tali atti è stata ribadita l'obbligatorietà delle misure del D.M. 3 giugno 2021 e offerta la completa disponibilità per il monitoraggio e il supporto scientifico nei futuri controlli.

Si ribadisce, in conclusione, che l'Ufficio Fitosanitario della Regione Campania ha adempiuto tempestivamente e integralmente a ogni prerogativa e potere d'azione di propria competenza per contrastare l'emergenza biologica sul litorale.

Si specifica che i documenti sopra menzionati sono formalmente trasmessi in allegato alla presente relazione, al fine di consentire una completa e dettagliata consultazione da parte dei Consiglieri interroganti e del Consiglio Regionale tutto.

Il Dirigente
Dott. Nicola D'Alterio
Dirigente
NICOLA
D'ALTERIO
REGIONE
CAMPANIA
08.09.2026
15:24:40
GMT+02:00



Elenco degli Allegati

ALLEGATI:

All. 1 – Nota dell'Ufficio Centrale Fitosanitario prot. n. PG/2024/0086075 del 19/02/2024 (Segnalazione della presenza di Cocciniglia tartaruga del pino *Toumeyella parvicornis* trasmessa all'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e ai Comuni di Battipaglia, Eboli e Capaccio Paestum).

All. 2 – Nota dell'Ufficio Centrale Fitosanitario prot. n. PG/2024/0086255 del 19/02/2024 (Segnalazione della presenza di Cocciniglia tartaruga del pino *Toumeyella parvicornis* trasmessa all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e ai Comuni di Agropoli e Castellabate).

All. 3 – Nota di trasmissione e Verbale di sopralluogo prot. n. 0327950/2026 del 02/04/2026 (Accertamento fitosanitario ed evidenza dello stato di disseccamento avanzato dei pini nella fascia pinetata in località Campolongo del Comune di Eboli).

All. 4 – Nota di segnalazione ed infestate fitosanitarie prot. n. 0351614/2026 del 13/04/2026 (Comunicazione formale inviata al Comandante del Comprensorio Militare di Persano inerente all'infestazione riscontrata nell'area del poligono di esercitazione in località Campolongo).

All. 5 – Nota di trasmissione e Verbale di sopralluogo prot. n. 0392552/2026 del 27/04/2026 (Accertamento ufficiale sullo stato di infestazione eseguito presso le Caserme "Cucci", "Capone", "Ronga" del Comando Comprensorio Persano e presso le pertinenze dello stabilimento balneare di Via Nettuno 70 nel Comune di Capaccio Paestum).